

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO
SCIENZE NAUTICHE, AERONAUTICHE E
METEO- OCEANOGRAFICHE

Università degli Studi Napoli Parthenope

Codice AOO: 003

PARTENZA

Num. Prot.: 0001142 / 2018

del 22/05/2018

UOR: Dipartimento di Scienze e Tecnologie



Università degli studi di Napoli "Parthenope"

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO CORSO DI STUDI DI SCIENZE NAUTICHE ED AERONAUTICHE (SNA) CLASSE L-28

NOTA INTRODUTTIVA AL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZE NAUTICHE ED AERONAUTICHE

Obiettivo del Riesame ciclico è mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio, attraverso l'esame dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, delle figure professionali di riferimento e delle loro competenze; la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti; l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio.

Per questo lo schema propone l'analisi dei seguenti temi, principalmente sulla base dei contenuti della SUA-CdS e degli esiti dei precedenti riesami annuali.

Gruppo di Riesame:

Prof. Salvatore Troisi (Coordinatore CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Pierpaolo Falco (Docente del CdS)

Dott. Vincenzo Piscopo (Docente del CdS - Segretario)

Marco Civita (Studente)

Fonti di informazioni e dati consultati:

Dati statistici sui corsi forniti dall'Ateneo

Dati forniti da ALMALAUREA (<http://www.almalaurea.it>)

Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Rapporti di Riesame Annuali del Corso di Studio

Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Nel corso del periodo cui si riferisce il Rapporto di Riesame Ciclico i componenti del gruppo di riesame si sono riuniti più volte e il loro lavoro è continuato anche attraverso scambi di e-mail, telefonate ed incontri, analizzando i dati forniti dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ed i dati statistici sul Corso forniti dall'Ateneo e l'andamento delle azioni di miglioramento intraprese.

Riunioni Informali del Gruppo di Riesame

Al fine della redazione del presente rapporto di riesame, il Gruppo di Riesame si è riunito in modo informale presso lo studio del prof. Salvatore Troisi i giorni 8, 9, 10, 11 e 12 gennaio 2018

Sintesi dell'esito della discussione con la Commissione Didattica del Corso di Studio

Il CdS di SNA del giorno 08 febbraio 2018 ha esaminato e approvato, dopo ampia e approfondita discussione, all'unanimità, il rapporto di riesame e le azioni di miglioramento previste.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Primo riesame effettuato.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Progettazione del CdS

Nell'Anno Accademico 2017/18 è stata modificata la denominazione del corso di laurea, da Scienze Nautiche ed Aeronautiche a Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche, e sono stati re-introdotti i tre indirizzi (Navigazione e Rilievo; Gestione e Sicurezza del Volo; Meteorologia ed Oceanografia) per una più immediata coerenza fra la denominazione, i profili professionali in uscita e gli obiettivi formativi. In particolare l'ultima modifica si può configurare come un ritorno alle origini in quanto prima dell'entrata in vigore del D.M. 270 l'allora corso di studi già prevedeva tre curricula. La modifica introdotta rispondeva anche ad una specifica richiesta degli studenti, emersa nel rapporto della Commissione Paritetica Docenti Studenti, di una maggiore specializzazione dei tre ambiti curriculari allora previsti. Su tale modifica si sono espressi favorevolmente sia le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi, delle professioni nella riunione del 27 gennaio 2017, sia il CUN nella riunione di fine maggio 2017.

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono valide e risultano rafforzate con la modifica effettuata. Il nuovo organo di monitoraggio del CdS, il comitato di indirizzo, ha iniziato le sue attività nell'ottobre del 2017 ma anche in precedenza aveva operato seppur in modo informale. Tale comitato è composto da docenti di riferimento del corso di studi triennale e magistrale e da rappresentanti del mondo del lavoro (sia aziendali che istituzionali). La composizione del comitato viene aggiornata nel tempo anche in base ai cambiamenti del contesto socio-economico-territoriale. Il Comitato di Indirizzo rappresenta pertanto in modo adeguato e bilanciato le parti interessate del corso e fornisce supporto significativo al suo sviluppo. Il Comitato di indirizzo individuato ha effettuato due riunioni alla data di compilazione del presente rapporto nelle quali sono state condivise e approvate le modifiche apportate al CdS e dati ulteriori suggerimenti circa i contenuti delle materie caratterizzanti i tre curricula. La validità degli aspetti culturali e professionalizzanti, posti alla base della progettazione del CdS, si evince sia dalle conferme ricevute dalle parti interessate, sia dal numero di immatricolazioni, che può essere assunto come indicatore della attrattività del CdS.

I dati forniti dall'ANVUR per il monitoraggio degli indicatori dimostrano che l'attrattività del CdS è buona, come confermato dai dati 2017/2018 (108 immatricolati al primo anno alla data di redazione del presente documento).

L'elevatissima percentuale di laureati di questo CdS che prosegue gli studi in una Laurea Magistrale è un possibile indice di una percezione, da parte degli studenti, che la formazione ricevuta consenta loro di affrontare livelli superiori di formazione universitaria, anche alla luce di una delle professionalità previste in uscita dalla laurea magistrale scelta dalla maggior parte dei laureati della triennale: la figura del professore delle scuole superiori specifico per gli istituti di trasporti e logistica (classe di insegnamento A043 – scienze e tecnologie della navigazione).

Inoltre la provenienza aziendale di alcuni docenti a contratto su materie a scelta molto specialistiche presenti nel corso di Studi strutturato ad indirizzi aumenta l'attrattività del progetto educativo.

Definizione dei profili in uscita

La congruenza dei profili in uscita con le aspettative del territorio viene continuamente monitorata con le parti interessate, soprattutto tramite le consultazioni del Comitato di Indirizzo. Il percorso di studi in Scienze Nautiche ed Aeronautiche prevedeva al suo interno tre diversi ambiti che però venivano caratterizzati solo dagli esami a scelta che erano limitati ad un massimo di 18 CFU. La spinta proveniente dalle richieste del mondo del lavoro portate dai rappresentanti nell'ambito dei comitati di indirizzo, nonché le richieste degli stessi studenti portate in seno al CdS e nella commissione paritetica, sono state fondamentali per caratterizzare maggiormente il percorso di studi.

Attualmente risultano quindi definiti i profili preesistenti:

- Tecnico della Navigazione e del Rilievo;
- Tecnico della Gestione e Controllo del Traffico Aereo;
- Tecnico del Controllo Ambientale – ambito meteo/oceanografico,

per i quali le competenze associate alla funzione provengono dagli insegnamenti che afferiscono alle aree disciplinari ingegneristiche, geologiche e geofisiche e giuridiche. La caratterizzazione risulta maggiormente definita non solo nell'ambito dei CFU a scelta, che continuano ad essere pari a 18, ma anche dagli esami caratterizzanti e affini dei tre diversi curriculum.

Coerenza tra profili e obiettivi formativi

A distanza di pochi anni dalla attivazione del CdS, la coerenza tra profili e obiettivi formativi, basilare per l'intera architettura del CdS (che prevede sostanzialmente un primo anno comune, un secondo anno parzialmente comune e un ultimo anno dedicato alle attività didattiche specifiche) e chiaramente espressa nella SUA-CdS, appare confermata e le prime azioni di riesame non individuano in questa coerenza criticità di alcun tipo. Nessuna sostanziale criticità in tal senso è stata segnalata da parte del Comitato di Indirizzo, considerando sia i rappresentanti del mondo del lavoro sia i rappresentanti dei percorsi di studio successivi. Il Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS indica in ogni caso i processi relativi alla definizione e all'adeguamento degli obiettivi formativi, oltre che, di conseguenza, alla progettazione ed erogazione dei percorsi formativi.

Adeguatezza dell'offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi

L'attenzione posta al problema della durata delle carriere e l'individuazione già in questi primi anni di alcune difficoltà associate a corsi specifici hanno una ricaduta sulla progettazione dell'Offerta e dei percorsi. Tale modifica riguarda in particolare la distribuzione temporale delle materie di base e non influenza la coerenza tra il percorso formativo e gli obiettivi formativi definiti nella SUA-CdS. L'articolazione in insegnamenti del percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi individuati e in linea con le indicazioni avute dai membri del comitato di indirizzo, pur nella specificità che contraddistingue il CdS. Nelle tre aree a cui si possono per praticità riportare gli insegnamenti, ovvero l'area delle discipline di base, l'area delle discipline caratterizzanti e quella delle discipline affini e integrative, gli obiettivi di conoscenza, comprensione e capacità della loro applicazione sono ritenuti sufficientemente chiari dagli studenti, come risulta dalle opinioni dichiarate, dai documenti di riesame annuali precedenti e della Commissione paritetica. La stessa conclusione si può trarre per le modalità di verifica delle abilità acquisite dagli studenti, che confermano i risultati attesi di apprendimento. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati sono confermati dai destini dei laureati sia nel caso di inserimento nel mondo del lavoro, sia nel caso di proseguimento degli studi.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'analisi delle schede di valutazione degli studenti per gli esami del CdS rivela una sostanziale richiesta di rafforzamento della formazione di base ed un incremento delle aziende partner per l'espletamento del tirocinio formativo obbligatorio. Pertanto il CdS si propone di soddisfare i due seguenti obiettivi:

Obiettivo 1: Revisione dei contenuti degli insegnamenti del CdS per migliorare la soddisfazione circa le competenze di base acquisite

- *Azioni da intraprendere:* incontri programmati con docenti delle materie di base tenute al primo e al secondo anno di corso;
- *Modalità di realizzazione:* miglioramento delle guide web e della piattaforma e-learning, incremento delle attività di tutoraggio, attivazione Progetto Pista nell'ambito delle attività programmate dall'Ateneo;
- *Risorse:* Docenti CdS.

Obiettivo 2: Aumentare il numero e la tipologia delle aziende e degli enti presso le quali devono essere svolte le attività di tirocinio per sviluppare in tal modo un circolo virtuoso che conduca alla creazione di nuove opportunità di lavoro per il laureato.

- *Azioni da intraprendere:* Incontri programmati con i comitati di indirizzo e loro integrazione con i rappresentanti di nuove aziende;
- *Modalità di realizzazione:* questionari da somministrare agli studenti e ai tutor aziendali sullo svolgimento dei tirocini, incontri studenti- docenti- aziende;
- *Risorse:* Docenti CdS.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Primo riesame ciclico effettuato.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

L'orientamento in ingresso è realizzato attraverso: open day presso la nostra sede, organizzati dall'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo (<https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/orientamento-e-tutorato>); video su canale YouTube di Ateneo (<https://www.youtube.com/user/uniparthenope>); presentazione del CdS in aula alla prima lezione, effettuata dal coordinatore del CdS. Lo scopo dell'orientamento è sia quello di ampliare il numero degli iscritti al primo anno che quello di favorire la consapevolezza della scelta degli studenti potenziali e di informarli sulla tipologia e la quantità dell'impegno richiesto per affrontare con successo il CdS. Gli studenti e il Consiglio di CdS ritengono che le varie attività di orientamento identifichino correttamente i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

L'attività di orientamento in itinere è realizzata attraverso l'Accompagnamento in itinere, che consiste nell'opportunità per lo studente di avere colloqui individuali o di gruppo con uno dei docenti del CdS sulle seguenti tematiche: preparazione dei piani di studio, propedeuticità degli esami, modalità di frequenza dei corsi e delle attività di laboratorio, indicazioni sul tirocinio aziendale, counseling e ascolto. Tale attività deve essere potenziata, perché si ritiene che forme più incisive di orientamento in itinere possano contribuire a ridurre i tempi necessari per il conseguimento della laurea.

L'attività di orientamento in uscita è realizzata attraverso: le iniziative dell'Ufficio Job Placement di Ateneo (<https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/job-placement>); opportunità di lavoro pubblicizzate sulle News del sito web dell'Ufficio Job Placement di Ateneo; indirettamente, attraverso il Tirocinio aziendale obbligatorio, che è uno dei canali per l'occupazione dei laureati. Tale attività deve essere potenziata, perché si ritiene che forme più incisive di orientamento in uscita possano contribuire a ridurre i tempi necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro per coloro che non proseguono con un corso di studi magistrale che rappresentano, tuttavia, una percentuale molto bassa dei laureati.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le Conoscenze richieste in ingresso sono verificate dal test di ingresso che viene effettuato prima della immatricolazione; l'esito del test viene comunicato agli studenti che procedono al recupero delle eventuali carenze riscontrate seguendo i precorsi delle materie di base, a monte dei corsi del primo anno. Tali precorsi vengono inoltre consigliati anche a coloro che hanno superato il test di ingresso per integrare e consolidare le conoscenze raccomandate in ingresso che sono descritte nei programmi dei vari esami, in special modo quelle che fanno parte degli argomenti inseriti nelle domande dei test di ingresso per i quali vengono pubblicizzate le modalità e forniti degli esempi.

Le eventuali carenze di conoscenze in ingresso sono individuate attraverso il test di ingresso, i cui risultati sono pubblici.

Nel caso di carenze accertate, il regolamento didattico non prevede OFA, ma solo il superamento di alcuni esami del primo anno entro una data fissata, pena l'iscrizione come ripetenti al primo anno.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il materiale didattico di tutti i corsi del CdS è erogato attraverso la piattaforma di elearning del CdS (<http://e-scienzeetecnologie.uniparthenope.it/course/category.php?id=1>). Il materiale didattico comprende video-lezioni fruibili in streaming, copia delle slide delle lezioni, materiale per laboratorio, note ed e-book, test di autovalutazione on-line, esercitazioni, indicazioni per l'esame, prove scritte e progetti di esame, materiale per approfondimenti, etc. L'apprezzamento da parte degli

studenti per il servizio di e-learning è altissimo, come testimoniato dalle opinioni rilevate e dalle dichiarazioni dei rappresentanti degli studenti. L'uso di una piattaforma di e-learning centralizzata come unico ambiente virtuale per l'organizzazione dei materiali didattici è uno dei principali punti di forza del CdS. Il CdS favorisce l'accessibilità agli studenti disabili, mediante iniziative didattiche stabilite di concerto con il Servizio disabili dell'Ateneo <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizio-disabili-0>.

Internazionalizzazione della didattica

Con riferimento al triennio 2013-2015 non sono presenti convenzioni Erasmus con altre sedi universitarie europee, anche se il CdS ha già posto in essere azioni correttive che prevedono la stipula di accordi Erasmus con le sedi elencate nel Quadro B5 della SUA-CdS.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali per tutti gli insegnamenti sono descritte nelle Schede dei singoli corsi sul portale degli studenti; ulteriori dettagli si trovano nella pagina dedicata dell'insegnamento in piattaforma e-learning. Ogni docente all'inizio del proprio corso specifica i dettagli dello svolgimento della prova finale. Molti corsi prevedono simulazioni in aula e in laboratorio delle attività di verifica, anche con l'ausilio dei tutor.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1: Miglioramento dell'orientamento in itinere

Azione 1: Il CdS e l'Ateneo attraverso il Pro-rettorato alla Didattica monitorano le carriere degli studenti e realizzano interventi di miglioramento dell'orientamento in itinere che tengono conto dei risultati di tale monitoraggio. Un esempio di tale feedback è il Progetto di Ateneo denominato PISTA, finalizzato a supportare gli studenti nel loro percorso universitario (<https://www.uniparthenope.it/news/la-parthenope-pista-i-suoi-studenti>).

Obiettivo 2: Miglioramento dell'internazionalizzazione della didattica

Azione 2: il CdS intende incrementare il numero di convenzioni Erasmus per aumentare la mobilità internazionale degli studenti in ingresso ed in uscita.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Primo riesame ciclico effettuato.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

Tutti gli insegnamenti afferenti ai SSD di base e caratterizzanti sono ricoperti da docenti di ruolo. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica. Nell'attribuzione di carichi didattici ai docenti, il Consiglio di CdS e il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie hanno sempre come primo vincolo il legame tra le competenze scientifiche dei docenti, i contenuti e gli obiettivi didattici degli insegnamenti. Non si riscontrano particolari criticità in merito alla quantificazione e qualificazione dell'attuale corpo docente, ad esclusione dell'insegnamento di Fisica I che è attualmente mutuato con il Dipartimento di Ingegneria. Ciò crea qualche problema nell'organizzazione dei semestri per i corsi del primo anno. Infine, l'indicatore del quoziente studenti/docenti ora non presenta criticità.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Servizi di supporto alla didattica

Il CdS si avvale del servizio offerto dalla Segreteria didattica per l'espletamento dei tirocini aziendali. La Segreteria didattica, dal momento che è sottodimensionata tenendo conto del numero di iscritti, eroga il servizio di ricevimento agli studenti a giorni alterni.

Aule

Presso la sede del Centro Direzionale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" sono disponibili 9 aule di capienza variabile tra 24 e 264 posti, 2 laboratori informatici, ognuno avente capienza pari a 36 posti, e 1 aula magna con 386 posti. Tutte le aule sono dotate di lavagna a muro e quelle più grandi anche di videoproiettore. L'Ateneo procede a verificare e monitorare: (i) lo stato di manutenzione delle aule ed il loro adeguamento alle norme di sicurezza, (ii) la dotazione delle apparecchiature audiovisive e (iii) l'effettiva fruibilità da parte degli studenti in termini di affollamento.

Laboratori e Aule informatiche

Al corso di laurea afferiscono i seguenti laboratori, le cui attività rientrano nell'ambito dell'offerta formativa:

- (i) Laboratorio di topografia e fotogrammetria;
- (ii) Laboratorio di geomatica, telerilevamento e GIS;
- (iii) Laboratorio di simulazione navale;
- (iv) Laboratorio di navigazione;
- (v) Laboratorio di informatica;
- (vi) Laboratorio linguistico.

Attualmente tutti i laboratori e le aule informatiche sono situati presso la sede del Centro Direzionale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Non è da escludere l'ipotesi di utilizzare anche strutture presso Centri di Formazione convenzionati per il soddisfacimento di specifiche esigenze anche legate a protocolli di intesa da stipulare.

Sale Studio

Presso la sede del Centro Direzionale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" sono disponibili 2 sale studio di complessivi 200 mq, con una capienza totale di 140 posti.

Biblioteche

Presso la sede del Centro Direzionale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" è presente una Sezione Tematica di Scienze e Tecnologie della Biblioteca la cui Sede Centrale è presso la sede Amm.va di Via Acton, 38. Nella Sede Tematica sono disponibili, per la consultazione, circa 22.000 tra volumi e riviste scientifiche e nn.60 posti/utenti. La Biblioteca supporta la didattica e la ricerca svolte nell'ambito del Corso di Studi e le sue raccolte, i suoi cataloghi, la sua organizzazione, i suoi servizi ne denotano il profilo e l'evoluzione. Essa è rivolta a studenti, docenti e personale tecnico e amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", ma in linea di principio i servizi sono accessibili a tutti, nei modi indicati nel Regolamento Interno.

In conclusione, non si riscontrano particolari criticità in merito alla dotazione di strutture di supporto alla didattica a disposizione del CdS, mentre si riscontrano criticità in merito alla dotazione di personale afferente alle suddette strutture, in quanto le sole due unità di personale attualmente presenti sono dedicate al supporto dei cinque corsi di studio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1.

Aumento del numero di professori di settori di base del CdS

Azione 1.

Sensibilizzazione a livello di Dipartimento di Scienze e Tecnologie e a livello di organi di governo dell'Ateneo circa la necessità di aumentare il numero di professori dei settori di base del CdS.

Obiettivo 2.

Miglioramento dei servizi legati al supporto alla didattica.

Azione 1.

Si richiede all'Ateneo qualche unità di personale tecnico da destinare alla Segreteria Didattica

Azione 2.

Implementazione di un questionario di valutazione da somministrare agli studenti per monitorare il grado di soddisfazione del servizio di supporto alla didattica e per capire quali sono i suggerimenti provenienti dagli utenti del servizio, in tal modo si potranno valutare i requisiti di Sede R1.C2

Obiettivo 3.

Miglioramento della visibilità del sistema Esse3 UniParthenope e sua connessione con i siti di Dipartimento e di Ateneo.

Azione 1.

Miglioramento dell'interfaccia grafica del sistema Esse3 che metta meglio in evidenza i servizi offerti, in particolare la distribuzione degli appelli di ogni singolo esame, gli orari di ricevimento dei docenti, i programmi degli insegnamenti e la strutturazione del CdS.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Primo riesame ciclico effettuato.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La valutazione ed il monitoraggio del CdS include le richieste degli studenti, le problematiche riscontrate sia dai docenti che dagli studenti, sono argomenti che vengono trattati a diversi livelli in diversi organi accademici.

Si comincia ovviamente con il Consiglio di CdS, cui si aggiungono la Commissione Paritetica del Dipartimento (CPDS) di Scienze e Tecnologie, il Gruppo di Riesame, il Presidio di Qualità di Ateneo (<https://www.uniparthenope.it/ateneo/presidio-di-qualita>), il Consiglio di Dipartimento ed infine il Nucleo di Valutazione di Ateneo. Tali organi, ognuno per la propria parte di competenza, si occupano dell'individuazione, discussione e ricerca di possibili soluzioni riguardanti i problemi rilevati ed indicati sia da docenti che dagli studenti.

Il Consiglio di CdS si occupa, con il supporto della Commissione Paritetica, della revisione dei percorsi di studio e del coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Il Consiglio di Dipartimento riceve le delibere su materie comuni dei CdS afferenti al Dipartimento stesso e provvede all'ottimizzazione degli orari dei corsi, delle finestre di esami e della loro ubicazione temporale. Per quanto riguarda i tirocini aziendali, l'organo istituzionale predisposto è la Segreteria Didattica che opera in stretto contatto con il Coordinatore del CdS.

La funzione di compiere una sintesi delle opinioni degli studenti in corso ma anche dei laureati riguardo il funzionamento e l'organizzazione del CdS è svolta dal Presidio di Qualità di Ateneo che stila un documento (rapporto OPIS) che include tali elementi. A questo si aggiunge l'operato del Nucleo di Valutazione di Ateneo che, con cadenza annuale, organizza una audizione inerente lo stato di ogni singolo CdS, in cui sono coinvolti il Coordinatore del CdS, i membri della CPDS ed i rappresentanti in Consiglio di CdS degli studenti. In tale contesto, tutti gli elementi utili (opinioni degli studenti ed indicatori della scheda di monitoraggio in primis) ad una valutazione complessiva del CdS sono discussi criticamente ed inoltre, si pone particolare attenzione riguardo le interazioni con gli stakeholder e su come si svolge l'aggiornamento periodico dei profili formativi. Il Nucleo di Valutazione esprime le sue valutazioni in merito, fornendo un parere specifico sugli interventi effettuati e quelli che sono stati

decisi per il futuro.

I dati forniti dalle schede di monitoraggio annuali forniscono un quadro non completamente soddisfacente relativamente alle percentuali di occupazione dei laureati triennali, anche se tali percentuali sono complessivamente modeste in quanto circa il 67% degli studenti prosegue con un corso di studio magistrale. Questo è un elemento che conferma ulteriormente le scelte fatte dal CdS in termini di selezione dei contenuti dei singoli insegnamenti, scelte che sono alla base della formazione del profilo professionale del laureato. Il ripristino degli indirizzi nel corso di laurea in Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteoceanografiche, che permette una preparazione molto più specifica e mirata per i singoli curriculum e contribuirà nel tempo a rafforzare l'identità ed il background di ogni profilo professionale negli ambiti della navigazione, dei servizi aeroportuali e delle attività meteo-oceanografiche. Come già detto, sono abbastanza confortanti i dati riguardo gli studenti che proseguono gli studi nella laurea magistrale in Scienze e Tecnologie della Navigazione di Ateneo, i cui contenuti sono la naturale prosecuzione ed approfondimento degli insegnamenti del CdS triennale.

Attualmente alcuni docenti del CdS afferiscono a due dottorati di Ateneo, ovvero "Ambiente, Risorse e Sviluppo Sostenibile" e "Fenomeni e Rischio Ambientale". A tal proposito è utile sottolineare i feedback del tutto positivi riguardo la partecipazione dei laureati a corsi di dottorato di Ateneo e di altre università nazionali ed internazionali, mantenendo inalterata la tradizione che ha sempre visto nostri laureati (anche se di numero contenuto) avere un buon successo di inserimento in contesti e corsi di formazione post-laurea condotti in altre nazioni europee ed extra europee.

Sono stati forniti da più parti suggerimenti circa l'implementazione dei servizi informatici agli studenti, con particolare riferimento al miglioramento dell'interfaccia grafica del sistema Esse3 UniParthenope, nonché dei siti istituzionali di Ateneo e di Dipartimento.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1.

Miglioramento della visibilità del sistema Esse3 UniParthenope e sua connessione con i siti di Dipartimento e di Ateneo.

Azione 1.

Miglioramento dell'interfaccia grafica del sistema Esse3 che metta meglio in evidenza i servizi offerti, in particolare la distribuzione degli appelli di ogni singolo esame, gli orari di ricevimento dei docenti, i programmi degli insegnamenti e la strutturazione del CdS.

Obiettivo 2. Miglioramento dei servizi informatici agli studenti

Azione 1.

Inserimento di una sezione apposita su Esse 3 o sul sito di Dipartimento relativa alla rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica e sui servizi.

Azione 2.

Inserimento di una sezione apposita su Esse 3 o sul sito di Dipartimento relativa all'elenco delle aziende convenzionate per l'espletamento dei tirocini formativi aziendali.

Azione 3.

Inserimento di una sezione apposita su Esse 3 o sul sito di Dipartimento per fornire agli studenti la possibilità di inviare in forma anonima reclami in merito al funzionamento del CdS, relativamente alle attività didattiche ed ai servizi di supporto.

Azione 4.

Inserimento di una sezione apposita su Esse 3 o sul sito di Dipartimento con i dati istituzionali del Coordinatore del CdS, dei Docenti di riferimento, dei Tutor e del Gruppo di Riesame.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Primo riesame ciclico effettuato.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I problemi e i punti di forza riscontrati nel triennio precedente alla modifica effettuata per il corso di studi sono descritti dagli indicatori riportati nell'ultima scheda di riesame annuale e che si riassumono di seguito:

- iC01 – la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è stata relativamente bassa e la causa è da ascrivere sia alla specificità del corso di studi che alla qualità degli studenti in ingresso, come testimoniato dai rapporti di riesame precedenti. In ogni caso il trend relativo a tale indicatore mostra un leggero incremento.
- iC02 - la percentuale di studenti laureati entro i tempi previsti per il CdS è inferiore alla media nazionale ma è in netto miglioramento e ciò è dovuto alle azioni correttive messe in atto negli anni precedenti, previste nei rapporti di riesame.
- iC03 - la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni ha sempre rappresentato uno dei punti di forza del CdS.
- iC08 - la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento è un punto di forza in quanto risulta pari al 100% contro l'80 % della Media degli Atenei non telematici;

- iC10- la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è uno dei punti di debolezza del corso di Studi, al quale è stata data nell'ultimo biennio una particolare attenzione e perciò sono stati attivati accordi bilaterali con Atenei europei di mobilità Erasmus. Considerato che la grandissima parte degli studenti prosegue con la Laurea Magistrale, il CdS ritiene assai più proficuo che gli studenti programmino il loro soggiorno-studio all'estero durante la Magistrale;
- iC13 – la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire rappresenta uno dei punti critici del CdS ed è da imputare alla qualità degli studenti in ingresso. La scarsa preparazione in ingresso di tipo formale-matematico rende necessario un tempo di adattamento più lungo di quello del precorso che viene effettuato nei dieci giorni antecedenti l'inizio dei corsi del primo anno. L'introduzione delle prove intermedie per i corsi di base ha in qualche modo aiutato a migliorare la percentuale di superamento degli esami ma tale miglioramento non è, allo stato attuale, ancora sufficiente.

Stesse considerazioni possono essere effettuate anche per gli altri indicatori del gruppo E (Ulteriori indicatori per la Valutazione della didattica) presenti nelle schede di riesame, in particolar modo per l'iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio). L'indicatore iC24, relativo alla percentuale di abbandoni del CdS è quello sul quale si sta ponendo la massima attenzione. L'Ateneo si sta adoperando per risolvere il problema della regolarità delle carriere degli studenti e quindi anche tale indicatore dovrebbe trarne beneficio.

Alla luce delle specificità del Corso di Studio vi sono difficoltà a fare riferimento ad un benchmarking nazionale in quanto quello esistente per la classe L-28 è relativo alla media effettuata tra il CdS di Ateneo e quello attivato presso l'Università di Bari e, pertanto, certamente non rappresenta un campione statistico significativo, anche alla luce del fatto che gli studenti iscritti presso l'Università di Bari sono per la maggior parte sotto-ufficiali della Marina Militare per i quali, ad esempio, gli indicatori relativi all'inserimento nel mondo del lavoro a valle del conseguimento del titolo risultavano già soddisfatti all'atto dell'immatricolazione.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1.

Miglioramento degli indici ritenuti critici.

Azione 1.

La modifica apportata al CdS già nell'A.A. 17/18 mediante la reintroduzione degli indirizzi dovrebbe apportare un accorciamento dei tempi necessari per l'ottenimento della laurea in quanto gli studenti dovranno affrontare solo gli esami relativi ad un percorso più congeniale alle proprie aspettative; si ricorda che la scelta dell'indirizzo viene effettuata all'inizio del secondo anno.

Azione 2.

Adozione di iniziative di orientamento, tutoraggio e recupero come quelle presenti nel progetto PISTA per gli studenti in difficoltà; si attendono i risultati di tali azioni alla fine del primo anno.

Azione 3

Adozione di iniziative di alternanza scuola-lavoro già per l'A.A. 17/18 per un maggior coinvolgimento delle potenziali matricole nelle attività dei gruppi di ricerca del dipartimento.

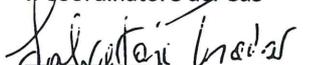
Azione 4

Implementazione di nuovi accordi Erasmus ed Erasmus Plus con Atenei europei per ampliare gli spazi di intervento per le azioni di internazionalizzazione in ingresso ed in uscita.

Azione 5

Perfezionamento delle attività di divulgazione delle modalità di accertamento dell'apprendimento intermedie e finali mediante la pubblicazione delle schede degli esami. Tali informazioni sono già pubblicate ma è necessario istruire gli studenti al corretto uso della piattaforma Esse3.

Il Coordinatore del CdS


Prof. Salvatore Troisi

Il Segretario


prof. Vincenzo Piscopo